

## Prc sollecita a stringere i tempi per la scelta del candidato sindaco “Centrosinistra, pericoloso immobilismo”

ASSISI - Basta rinvii. E' la voce del Prc che denuncia il pericoloso immobilismo della coalizione di centrosinistra. E' necessario, secondo Rifondazione, stringere i tempi per la scelta del candidato a sindaco e per la definizione di un programma "partecipato e condiviso, complessivo, serio, semplice, ponderato". Che abbia come oggetto l'ampliamento dei servizi, politiche sociali a favore di anziani, giovani, famiglia. C'è bisogno, secondo il capogruppo Franco Righetti,

di un serio riequilibrio del territorio tra aree fortemente antropizzate, i territori di montagna e le frazioni di periferia. Quindi di sviluppo sostenibile, di interventi urbanistici. "Crediamo - continua Righetti - che non serve a nessuno illudersi di poter vincere la sfida con la destra, con valori aggiunti (se poi così fosse) portati da personaggi seppur illustri". Un no deciso, ancora, a qualunque ipotesi neocentrista. Che i Ds, quindi, prendano in mano le redini della situazione

e si assumano la responsabilità di traghettare l'Unione verso acque più felici. Altrimenti, che si vada alle primarie. Ma non basta. Il Prc attacca FI per le affermazioni in merito alla volontà del capigruppo di fare chiarezza sul ritardo accumulato nella nomina del commissario prefettizio. "Solo un partito azienda come quello fondato dal cavaliere - scrive Franco Cesario, del circolo Peppino Impastato - poteva esprimere dichiarazioni tanto gravi da violentare i più basilari ele-

menti della democrazia. Definire un commissario, nominato per legge ad amministrare un comune in cui è stato sciolto il consiglio comunale, un 'estraneo' è una bestialità non solo a livello di legalità, ma trasuda un qualunquismo non degno di una città ricca di tradizione cultura come Assisi e una mancanza di rispetto arrogante per le istituzioni. Ovviamente non ci si può aspettare che questo da un partito che a livello nazionale propugna leggi garantiste e per-



missiviste nei confronti dei ricchi e forcaiole per i deboli". Ben più grave è che la situazione potrebbe costituire

**Il palazzo comunale di Assisi** Non c'è ancora una schiarita per l'individuazione del successore del sindaco Bartolini

un precedente. "Nel caso in cui - scrive ancora Cesario - un sindaco avesse problemi con la propria maggioranza, gli converrebbe far sciogliere il proprio consiglio comunale per poi avere le mani libere da un qualsiasi controllo da parte del consesso dei consiglieri comunali. E proprio quello che sta avvenendo in questi giorni ad Assisi, trasformando in realtà il sogno di Bartolini di essere finalmente podestà".

Noemi Marziani

## Secondo la Margherita la Regione non è in grado di mandare avanti i lavori nell'ex tabacchificio Sos per il nuovo palazzo della salute A rischio la nascita di una sede unica per i servizi sanitari

BASTIA UMBRA - La Margherita di Bastia Umbra manifesta "grande preoccupazione" in merito alla realizzazione del Palazzo della Salute che troverà sede presso l'ex tabacchificio Giontel-

la. Tale opera, che dovrebbe riunire in un'unica sede tutti i servizi sanitari presenti nel territorio di Bastia, produrrebbe un enorme indiscutibile beneficio per i cittadini che potrebbero trovare risposta a tutte le esigenze sanitarie in un unico spazio e, al contempo, consentirebbe un'opportuna razionalizzazione delle risorse della Asl, sia per le spese di gestione che per i costi legati alle locazioni.

Ma la realizzazione dello spazio, identificato inizialmente dalla Asl in una esigenza di circa 3.000 metri quadrati, rischia oggi di essere ridimensionata a causa del mancato impegno da parte della Regione a sostenere una parte dell'investimento.

La Asl infatti ha a disposizione fondi e immobili che consentono di realizzare solo una parte dell'opera, in particolare, oltre ad uno stanziamento di circa due milioni di euro si parla della permuta della ex clinica Pelliccioli e



La sede attuale del Centro Salute della Asl

dei volumi della casa famiglia di via Irlanda, nonché dei proventi derivati dalla vendita di terreni ad Ospedalicchio appartenenti agli ex ospedali riuniti. La Regione dell'Umbria avrebbe dovuto finanziare la parte residua.

Oggi sembra invece che la Regione non abbia più intenzione di impegnarsi in tale opera, senza che sia comprensibile il perché di tale ripensamento, soprattutto considerando che in questo mo-

mento l'impegno in altre realtà regionali, in campo sanitario, è invece molto consistente.

"In realtà - affermano i dirigenti politici della Margherita - sembra che da parte dell'Amministrazione regionale ci sia un certo disinteresse nei confronti della nostra città che pure rappresenta da sempre una delle realtà più importanti dell'Umbria. Nessuna opera strutturale qualificante è mai stata realizzata a Bastia dalla

Regione, nemmeno il centro fieristico che fu finanziato con fondi europei. Sarebbe quanto mai opportuno - sottolineano ancora gli esponenti della Margherita - che l'Amministrazione regionale cominciasse a guardare con maggiore interesse e soprattutto impegno ad una città di oltre 20mila abitanti che hanno necessità di servizi ed infrastrutture di competenza non più comunale". Anche nel corso di un'assemblea pubblica organizzata dall'Amministrazione comunale e svoltasi il 27 gennaio, è stata illustrata la proposta di recupero dell'area ex Deltafina motivando le ragioni di tale intervento e dando ampio risalto al Palazzo della salute e ai servizi pubblici in generale, ribadendo l'importanza dell'intervento regionale in tale opera. L'impegno dei rappresentanti della Margherita nell'amministrazione comunale è quello di dare mandato ai suoi rappresentanti regionali ed in particolare al capogruppo Gianpiero Bocci, già molto sensibile a tali problematiche, perché portino all'attenzione del Consiglio regionale l'importanza dell'opera affinché gli impegni assunti vengano rispettati.

Roldano Boccali

## “Pip” per gli insediamenti in zona Ospedalicchio est

BASTIA UMBRA - (r. b.) Sarà il Pip la strada con la quale si procederà alla realizzazione degli insediamenti produttivi nella zona di Ospedalicchio est. Questa la decisione sulla quale si sono trovate concordi le forze politiche presenti in consiglio comunale, pur muovendo da diverse motivazioni. Per Forza Italia, al di là delle riserve sullo strumento Pip, si tratta di una scelta che garantisce una maggiore trasparenza in questa pratica. Prc e Lista civica lo giudicano invece uno strumento preferibile in sé. Nella maggioranza è stato sottolineato come il Pip costituisca una procedura ormai superata da altre più snelle e funzionali, capaci di accelerare i tempi e quindi favorire lo sviluppo dell'imprenditoria locale. Tuttavia, in considerazione del fatto che eventuali ricorsi alla magistratura più volte minacciati dall'opposizione avrebbero finito con il bloccare l'area, creando un danno alle imprese locali ed a quelle che intendono insediarsi a Bastia, al termine di una lunga riflessione, è stato deciso di utilizzare il Pip. L'impegno dell'Amministrazione comunale è quello di accelerare al massimo tutte le procedure poiché l'interesse prioritario della città e del suo tessuto economico è quello di consentire alle imprese di investire, creando sviluppo e nuova occupazione. Alle osservazioni presentate dai privati se ne è quindi aggiunta una ulteriore del Consiglio che ha chiesto all'ufficio tecnico urbanistico di verificare la possibilità di riparametrare il piano per dare razionalità all'area. Sulla base del parere che l'ufficio urbanistico porterà in Consiglio, la pratica relativa alla variante parziale al Prg in località Ospedalicchio est verrà votata nella seduta consiliare già convocata per il 3 febbraio. Nella stessa seduta il Consiglio comunale ha approvato una variante normativa al Prg relativa alle zone di completamento del Prg vigente. Con le nuove norme viene assicurato un maggior controllo su tutti i piani di intervento edilizio sopra una certa cubatura, per i quali si richiede l'approvazione del Consiglio comunale. Ciò consentirà di garantire ulteriormente che ogni intervento avvenga nel pieno rispetto del territorio e dello sviluppo urbanistico complessivo.

## L'iniziativa delle scuole medie Gli studenti scoprono il caso “Rosa bianca”

ASSISI - Quando i giovani imparano attraverso il ricordo di altri giovani, l'intera società civile ne trae un prezioso arricchimento. La città serafica ne è testimone. Nella mattinata di ieri, gli alunni delle scuole medie dell'istituto comprensivo Assisi 3 hanno commemorato la "Giornata della memoria" attraverso un originale studio sul fenomeno della "Rosa bianca" e sulla storia fascista. I ragazzi delle terze classi si sono proficuamente impegnati, negli ultimi mesi e grazie all'aiuto e all'investimento organizzativo della professoressa Lorena Urbani, in un percorso di studio e approfondimento sull'era fascista. In particolare su quel gruppo di giovani che si riunirono, sotto il nome di "Rosa bianca", a favore della libertà, dell'amicizia e della pace. Anche il loro simbolo, un fiore dai petali candidi, rappresentava la purezza della libertà, la purezza d'animo di ognuno dei ragazzi che per essa si impegnavano. E proprio per questo, per aver fatto volontariamente a sostegno di grandi ideali e grandi principi, furono decapitati dal regime. La sala della Conciliazione del palazzo comunale di Assisi ha fatto da teatro all'esposizione, con il supporto di materiali illustrativi, della storia letta dai ragazzi ai ragazzi. L'uditorio era, infatti, composto interamente dagli studenti delle elementari S. Antonio. In cattedra solo tredicenni e quattordicenni. "Ho condiviso a pieno - sottolinea il dirigente scolastico Rosella Aristei - l'iniziativa e ho letto con piacere l'impegno della scuola su questo versante. Mi hanno molto colpito le riflessioni degli alunni, che hanno dimostrato una maturità di alto livello. Molto profondo il confronto tra il concetto di libertà dei giovani di ieri e quello dei giovani di oggi".

## Elezioni per le cariche sociali Costano, si rinnova il gruppo giovanile

BASTIA UMBRA - Nuove cariche all'interno del gruppo giovanile di Costano, una bellissima realtà che opera attivamente e con grande entusiasmo. Si sono infatti riuniti nei giorni scorsi i 40 iscritti al gruppo per le elezioni del consiglio direttivo dell'associazione che da anni si occupa, tra l'altro, dell'organizzazione operativa della ben nota "Sagra della Porchetta", arrivata alla sua XXXIII edizione. Le nuove cariche sociali per i prossimi due anni sono le seguenti: presidente Leandro Lunghi, vice presidente Marco Migliosi, cassiere Massimo Lanari, segretario Michela Migliosi, consiglieri: Carlo Giuliani, Emiliano Pizobello, Fabrizio Zodiaco, Claudio Meschini, Roberto Belli, Simone Bordichini, Erica Cristofani, Tiziana Cascianelli. "L'impegno principale - afferma il neo presidente Lunghi - è la Sagra, un appuntamento che dal 17 al 27 agosto richiama a Costano eserciti di buongustai provenienti da tutta l'Umbria. Migliaia di persone che riempiono le strade di questa piccola comunità, per gustare la fragranza della porchetta costanese ed anche per assaporare gli antichi aromi dei piatti tradizionali. Una festa all'insegna della buona tavola, ma anche un impegno che vede la presenza attiva di tutta la comunità e delle varie associazioni del paese che, trascinate dal Gruppo giovanile, con spirito di puro volontariato collaborano alla realizzazione della manifestazione e di molte altre attività sociali durante l'arco dell'anno".

## Il Rotary parla della qualità delle carni

ASSISI - (m. d.) La situazione dell'Umbria rispetto all'influenza aviaria è stata al centro della mensile conviviale tematica del Rotary Club di Assisi. Protagonista dell'evento il veterinario Gonario Guaitini, responsabile per la Regione Umbria dei servizi di prevenzione in materia di sanità pubblica, uno dei maggiori esperti del territorio e dell'assetto economico produttivo legato all'allevamento di bestiame a scopo alimentare. Facendo ricorso alle cifre - 149 casi 80 dei quali con esito mortale registrati in 3 anni su una popolazione di circa 2,5 miliardi di persone - Guaitini, inviato dal presidente Mauro Natali, ha affermato "in scienza e coscienza" che il temuto virus H5N1 non costituisce una fonte di rischio. La rassicurante conclusione è stata che, privilegiando la "filiera corta" e quindi gli allevatori della nostra regione, si può consumare la carne di pollo che, a costi contenuti, offre una qualità pari o superiore ad altre carni, tenendo presente che con la cottura vengono comunque eliminate anche le infinitesimali probabilità di contagio.

## Cinquanta nuovi cavalieri della pace

ASSISI - Il Centro Pace ha inaugurato il 2006 con la nomina di nuovi cavalieri per la pace gli ultimi in ordine di tempo dopo le nomine a New York e Tirana. Si tratta di 50 tra donne e uomini della Sicilia che da 4 anni frequentano Assisi per un corso di aggiornamento sulla cultura della Pace. La felice e proficua esperienza di collaborazione tra il centro pace e la terra siciliana è nata da un incontro tra l'onorevole Massimo Grillo e Gianfranco Costa, fondatore e animatore del Centro Pace, "nel corso del quale fu sviluppato un progetto che prevede una patto d'amicizia fra Assisi e Marsala, sede di Luci di Mediterraneo (a rappresentanza di 19 Paesi e 180 parlamentari italiani) con scambi di delegazioni annuali e una particolare attenzione per gli studenti. Ogni anno infatti, in occasione della manifestazione che si conclude con una fiaccolata di oltre 10mila persone ogni anno, una delegazione di Assisi si è portata in Sicilia ed i docenti coordinati dai professori Daniela Goriotti e Franco Pasqualoni, hanno preparato una serie di incontri.

### NUMERI UTILI

ASSISI	
Comune	07581381
Off. relazioni	0758138655
Segr. sindaco	0758138644
Vigili urbani	075812820
Prot. civile	0758138422
Acquedotto	0755009474
Serafico	075812411
Curia	075812483
Carabinieri	075812376
Polizia	075819091
Vigili del fuoco	075812222
Finanza	075813464
Forestaie	0758043632
Ospedale	07581391
Guardia medica	0758043616
Ambulanze Cri	0758043500
Farmacia	0758044262
"Antica"	075812552
"Falini"	0758065434
"S.M. Angeli"	0758042509
"Rossi"	075812350
"Sbrillo"	0758038019
BASTIA UMBRA	
Croce Rossa	0758004800
	0758011530
Comune	07580181
Off. relazioni	0758018255
Segr. sindaco	0758001507
Biblioteca	0758018237
Vigili urbani	0758018223
Prot. civile	0758012737
Off. parrocc.	0758001070
C. salute	0758130701
Guardia medica	0758043616
Carabinieri	0758001509
Farmacia	0758000502
"Angellini"	0758001434
"Costantini"	0758002075
"S. Francesco"	0758012902
Pro Loco	0758011493